

11. CONCLUSIONI

Oggetto del presente documento è l'attestazione ex art. 67, lett. d), L.F. in merito alla ragionevolezza del Piano Industriale e finanziario e alla sua idoneità a consentire il risanamento della esposizione debitoria ed assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria, redatto dalla Ernst & Young Financial Advisory S.p.A. per il periodo 2011-2020.

A tal fine, si è proceduto all'analisi delle *assumptions* del Piano nonché all'esame dello sviluppo delle stesse e dell'impatto delle proposte di intervento rivolte agli istituti di credito.

Si rappresenta che i valori di Piano sono esposti a livello di *legal entity*, simulando sin d'ora gli effetti di una prospettata operazione di ristrutturazione societaria che comporterà il conferimento dell'azienda e delle rimanenti componenti patrimoniali in una società del Gruppo da parte del socio di riferimento ed il successivo scorporo dell'azienda Industriale in un nuovo veicolo, il tutto sotto il controllo della famiglia Bolli.

Nello specifico, occorre segnalare l'esistenza di alcuni aspetti da monitorare nel futuro, in merito ai quali si dovrebbero prevedere opportune "covenant" nella Convenzione Interbancaria. Tali aspetti sono di seguito riplotati:

VOGHE	ASSUMPTIONE DA MONITORARE
RICAVI	Capacità di sviluppo commerciale per il raggiungimento della produzione di 200k - 250k
MOL MEDIO	Riduzione della spesa di produzione del ciclo produttivo con l'accredito delle attività nelle stabilimenti di S. Angelo
COSTI DI STRUTTURA	Perfezionamento del processo di ristrutturazione per il consolidamento degli oneri fissi
ONERI FINANZIARI	Condizione dei leas e breve e a medio lungo termine nel finale del FX
CREDITI VERSO COMMITTENTI	Condizioni di pagamento delle fatture a 75-90 giorni e accettazione del S.V. a 60 giorni
FORNITORI 2010	Pagamento integrale dello scaduto all'erogazione della Finanza di Urgenza
FORNITORI CORRENTI	Condizioni contrattuali con pagamento a 45 giorni
IMPOSTE E TASSE PREGRESSE	Composizione di parti di rateo del debito alla data di riferimento del Piano con rispetto a tutto almeno in 36 mesi
CLAIM ATTIVO	Convalidazione del contratto alle condizioni previste in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI	Piano di declassazioni entro fine il 2011 ed il 2013 ai valori di prezzo

Il lavoro svolto e le analisi poste in essere, non hanno portato all'evidenza fatti o circostanze tali da far ritenere che, alla data odierna, le indicazioni contenute nel Piano, relativamente alle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni delle Società e alle modalità di rimborso del debito bancario a breve termine consolidato, non risultino ragionevoli.

Tutto ciò assumendo che si verifichino le ipotizzate assunzioni relative ad eventi futuri e le previste azioni dell'organo amministrativo. Va tuttavia sottolineato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte in sintesi nella presente relazione, ed illustrate nel dettaglio nel Piano, si manifestassero.

Il Piano esprime le capacità reddituali e finanziarie prospettiche, senza includere gli effetti della probabile definizione del contenzioso con la "Rederij De Rotterdam", la cui positiva conclusione potrebbe generare ulteriori flussi a disposizione del rimborso del debito ristrutturato. Oltre ciò va considerato l'eventuale effetto economico e finanziario delle iniziative immobiliari in essere che il Piano non ha prudenzialmente incluso tra i propri flussi disponibili a rimborso del debito ristrutturato. Sia lo sviluppo delle stesse ovvero la dismissione ad operatore economico interessato conferirebbero nuove risorse al programma di rientro dell'esposizione finanziaria.

Il Piano prevede che la condizione di equilibrio finanziario si raggiunga all'esito delle dismissioni di cui al crono programma (cfr. § 10.2), che quindi rappresentano le misure "straordinarie" atte a ripristinare la piena capacità di sostenere l'esposizione finanziaria ristrutturata. In più il Piano assume che l'attività industriale possa svilupparsi negli anni alle condizioni previste per il c.d. "anno di regime" (2013), di cui si sono potute verificare le dinamiche e i fabbisogni.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Prof. Saverio Signori attesta ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett d), L.F. n. 1, che il Piano economico finanziario predisposto da Ernest & Young Financial Advisory S.p.A. per le Aziende Bolide



Conclusioni

almeno nell'orizzonte temporale entro cui si dovranno perfezionare le disposizioni previste (31 dicembre 2013) e nelle modalità con cui si prevede lo sviluppo nel tempo (fino al 2020) dei risultati conseguiti nell'anno "di regime", è ragionevole ed idoneo ad assicurare il risanamento ed il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria delle Aziende.

Roma, 28 settembre 2011

Prof. Saverio Signori

